

Riccione

27

TTV

Festiva! |

mostre
spettacoli
visioni

VICINI AL CUORE

30 agosto
– 30 ottobre
2024



A partire dal mese di agosto
Riccione, spiaggia libera di piazzale San Martino

Urban art

SULLA SPIAGGIA NELLO SPAZIO

storia a fumetti di **Alessandro Baronciani**

Riccione ricorda Pier Vittorio Tondelli con un'opera di Alessandro Baronciani: l'omaggio di uno dei più importanti disegnatori italiani allo scrittore che meglio di chiunque altro ha raccontato il fenomenale successo della Riviera romagnola. Per la spiaggia libera di piazzale San Martino, Baronciani ha realizzato una serie di grandi pannelli liberamente ispirati alle opere in cui Tondelli ha raccontato la Riviera: l'indimenticato romanzo *Rimini*, ma anche alcuni scritti pubblicati nell'antologia *Un weekend postmoderno*, sulla rivista «Rockstar» e nel catalogo della mostra Ricordando fascinoso Riccione. In una striscia a fumetti, vengono condensate le atmosfere tondelliane e l'attrazione esercitata sullo scrittore di Correggio dall'aspetto sempre mutevole della Riviera: da un lato la frenesia e le mille luci dell'estate, dall'altro la poetica malinconia del "fuori stagione". Sin dal titolo, l'installazione ricongiunge idealmente la spiaggia allo Spazio Tondelli, il teatro di Riccione su cui Baronciani nel 2016 ha disegnato un gigantesco murale dedicato a Riccione, a Tondelli e alla magia del teatro.

Progetto promosso da Riccione Teatro e Geat, in collaborazione con il Comune di Riccione.

30 agosto – 15 settembre
Riccione, Villa Franceschi

Installazione temporanea

ANEMOIA **Immagini di una Riviera senza tempo**

a cura di **Massimo Giorgetti**
fotografie di **Yuri Ancarani, Fulvia Farassino, Luigi Ghirri,**
Claude Nori, Massimo Vitali
video di **Yuri Ancarani**
testi di **Isabella Santacroce**

Inaugurazione su invito **Venerdì 30 agosto, 19:00**

Per due settimane Villa Franceschi, il villino liberty che ospita la Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Riccione, cambia aspetto grazie ad *Anemoia*, installazione a cura di Massimo Giorgetti, fondatore e direttore creativo di MSGM. Partendo da un'idea condivisa con Simone Bruscia, direttore di Riccione Teatro, Giorgetti trasforma la villa in uno scrigno di immagini e parole legate a quella Riviera romagnola in cui MSGM affonda le sue radici. In un percorso atemporale si intrecciano gli sguardi di artisti di generazioni diverse: Luigi Ghirri, Claude Nori, Massimo Vitali, Fulvia Farassino, Yuri Ancarani e Isabella Santacroce. Dagli anni Ottanta a oggi, i decenni si confondono e davanti agli occhi ci appare una Riviera senza tempo, riaffiorata come per magia dal succedersi mai identico delle stagioni: primavera-estate, autunno-inverno e ancora primavera. Lo spaesamento creato da questa incursione nell'immaginario collettivo è simile a quella sensazione per cui lo scrittore John Koenig ha coniato il neologismo *anemoia*, la "nostalgia per un tempo che non hai mai vissuto". "Se guardi delle vecchie fotografie" scrive Koenig "è difficile non provare una sorta di irresistibile impulso a metterti in viaggio. Una fitta di nostalgia... Il desiderio di oltrepassare l'inquadratura."

In collaborazione con MSGM.

Ingresso libero.

Orari (dal 31 agosto):

lunedì-venerdì, 9:00-13:00;

martedì e giovedì, 14:00-18:00;

venerdì-sabato-domenica, 18:00-22:00.

20-21 settembre, dalle 18:00 a mezzanotte
Fondazione Oasi – Parco Naturale del Monte San Bartolo (Pesaro)

Installazione immersiva e sensoriale

A PIEDI NUDI SULLA TERRA

a cura di **Elio Germano**
dal testo omonimo di **Folco Terzani**

Togliersi le scarpe e riconquistare il contatto con la terra: ecco, forse per trovare il proprio posto nel mondo è necessario lavorare per sottrazione. Partendo dal libro in cui Folco Terzani racconta la vita dell'asceta italo-indiano Baba Cesare, l'installazione immersiva e sensoriale *A piedi nudi sulla terra* trasporta fisicamente il pubblico in una dimensione altra: attorno al fuoco sacro chiamato *dhuni*, in uno spazio ispirato alla grotta di Baba Cesare, per ascoltarne la storia in una ricostruzione sonora di Elio Germano già edita come audiolibro. Scopriamo così la vita incredibile di un uomo occidentale che inseguendo il piacere scopre la rinuncia. Dalle ultime luci del giorno fino a mezzanotte si può sostare, ascoltare, osservare e vivere – anche solo per qualche momento – l'esperienza in questo santuario temporaneo, mentre un vero discepolo officia i riti dell'*asram* offrendo *chai* e cibo, come da tradizione. Del tutto liberi, anche da scarpe e telefoni.

Produzione: Pierfrancesco Pisani per Infinito e Argot Produzioni, in collaborazione con Ravenna Festival. Si ringraziano Kali Mandir per il supporto e il Festival I luoghi del Tempo di Scarlino.

In collaborazione con Fondazione Oasi e con il Patrocinio del Parco Naturale del Monte San Bartolo.

Ingresso: 10 euro.

Per accedere all'area dello spettacolo sarà necessario lasciare in custodia i telefoni cellulari.

TONI SERVILLO TRA CINEMA E TEATRO

Grazie alla collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa e Agenzia Teatri, il 27° Riccione TTV Festival dedica uno speciale omaggio a uno dei più grandi artisti del cinema e del teatro italiano, Toni Servillo. L'attore napoletano sarà protagonista di tre diversi progetti che spaziano dal teatro al cinema alla fotografia.

Martedì 24 settembre, 21:00
Riccione, Palazzo dei Congressi

Spettacolo – Rassegna Toni Servillo tra cinema e teatro

TRE MODI PER NON MORIRE Baudelaire, Dante, i Greci

di **Giuseppe Montesano**
con **Toni Servillo**

A partire dai testi di Giuseppe Montesano, Toni Servillo guida il pubblico in un viaggio in tre tappe, un percorso che è un antidoto alla paralisi del pensiero, alla non-vita che tenta di ingoiarci, una via per ritrovare le parole che un attore dice con tutto il corpo e la mente, per nutrire la sua e la nostra interiorità.

Tre modi per non morire è il viaggio teatrale *à rebours* di Toni Servillo attraverso tre momenti in cui alcuni poeti – Charles Baudelaire, Dante e i classici greci – ci hanno insegnato a cercare la vita. La serata si apre con i versi di Baudelaire che in *Monsieur Baudelaire, quando finirà la notte?* racconta come la bellezza combatta la depressione e l'ingiustizia; prosegue con *Le voci di Dante*, dove i celebri personaggi della *Commedia* ci appaiono legati tra loro da un racconto che li illumina a partire dal presente; approda infine a *Il fuoco sapiente*, in cui poesia e filosofia dei classici greci accendono una visione capace di immaginare il futuro. Il teatro di *Tre modi per non morire* è una via per ritrovare quelle parole che un attore dice con tutto il suo corpo e la sua mente per nutrire la sua e la nostra interiorità. Siamo inquieti, impoveriti, spaventati, e tutti sentiamo che ci manca qualcosa di cui avremmo un disperato bisogno: ci manca l'amore, ci manca la vita. E allora? E allora non ci resta altro da fare che cercare di diventare vivi.

Produzione: Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa. Si ringrazia Agenzia Teatri.

In collaborazione con New PalaRiccione.

La rassegna Toni Servillo tra cinema e teatro è organizzata in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa e Agenzia Teatri, con il contributo di Gruppo Hera, Romagna Acque e Conad.

Ingresso intero: 30 euro (settore A), 20 euro (settore B).

Ingresso ridotto: 10 euro (studenti fino ai 25 anni, in possesso di un documento rilasciato dall'istituto scolastico o universitario comprovante l'iscrizione per l'anno in corso).

TONI SERVILLO TRA CINEMA E TEATRO

25 settembre – 20 ottobre

Riccione, Villa Franceschi

Mostra – Rassegna Toni Servillo tra cinema e teatro

TONI SERVILLO TRA CINEMA E TEATRO, UN RACCONTO FOTOGRAFICO

a cura di **Antonio Maraldi**

Inaugurazione

Mercoledì 25 settembre, 18:30

Con la partecipazione di Toni Servillo

La mostra fotografica, pensata e realizzata da Riccione Teatro per il 27° Riccione TTV Festival, vuole rendere omaggio a Toni Servillo, attore tra i più prestigiosi e poliedrici della nostra scena, sia cinematografica che teatrale. Senza dimenticare quest'ultimo versante, l'esposizione verte soprattutto sul suo percorso cinematografico, ricostruito attraverso gli scatti, diversi dei quali inediti, frutto del lavoro di alcuni tra i maggiori fotografi di scena italiani. Divisa in tre sezioni (*In primo piano, Compagne e compagni di ventura, Tra scena e set*) l'esposizione rende conto dei momenti più significativi della straordinaria carriera dell'attore campano, da *L'uomo in più* (2001), primo incontro con Paolo Sorrentino, regista con il quale formerà un lungo e celebrato sodalizio, ben documentato nella mostra, fino a *Caracas* (2024) di Marco D'Amore, mettendo in evidenza la sua ecletticità nel passare dal dramma alla commedia, dal dolore al sorriso.

In collaborazione con Associazione Autori della Fotografia di Scena.

La rassegna Toni Servillo tra cinema e teatro è organizzata in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa e Agenzia Teatri, con il contributo di Gruppo Hera, Romagna Acque e Conad.

Ingresso libero.

Orari (dal 26 settembre): lunedì–venerdì, 9:00–13:00; martedì e giovedì 14:00– 18:00; sabato–domenica, 16:00–20:00.

TONI SERVILLO TRA CINEMA E TEATRO

Mercoledì 25 settembre, 21:00
Riccione, Cinepalace Multiplex

Film – Rassegna Toni Servillo tra cinema e teatro

TONI SERVILLO TRA CINEMA E TEATRO, UN RACCONTO CINEMATOGRAFICO

proiezione **VIVA LA LIBERTÀ**

con Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Valeria Bruni Tedeschi, Michela Cescon, Anna Bonaiuto
regia di Roberto Andò

Italia 2013, 94 minuti

presentazione **Toni Servillo**, con **Maurizio Di Rienzo**

Enrico Oliveri è un navigato politico il cui declino sembra inesorabile. Tutte le proiezioni lo vedono perdente alle imminenti elezioni e il suo partito lo vuole scaricare. Decide così di scomparire senza lasciare tracce. Il panico serpeggia tra i compagni di partito. L'unico a non perdersi d'animo è l'eminenza grigia Andrea Bottini, al quale viene l'idea di sostituire il politico con il fratello gemello, un filosofo folle e geniale.

Premiato con due David di Donatello, due Nastri d'Argento e tre Ciak d'Oro, *Viva la libertà* è la trasposizione cinematografica del libro *Il trono vuoto*, fortunato romanzo d'esordio del regista Roberto Andò (Premio Campiello Opera Prima). Riflessione acuta sui meccanismi della politica del nuovo millennio e sui misteri della vita, *Viva la libertà* esalta le straordinarie qualità di Toni Servillo, che impersona il doppio ruolo di Enrico Oliveri e del fratello gemello, spalleggiato da un cast di grandissimi interpreti.

Toni Servillo introdurrà la prima proiezione della rassegna cinematografica di cui è il protagonista assoluto. Gli altri film in programma sono *Il Divo* di Paolo Sorrentino, *Ariaferma* di Leonardo Di Costanzo e *Qui rido io* di Mario Martone (ogni mercoledì in programma al Cinepalace a partire dal 2 ottobre).

In collaborazione con Giometti Cinema.

La rassegna Toni Servillo tra cinema e teatro è organizzata in collaborazione con il Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa e Agenzia Teatri, con il contributo di Gruppo Hera, Romagna Acque e Conad..

Ingresso: intero 7 euro, ridotto 5 euro, abbonamento 20 euro.

Venerdì 4 ottobre, 21:00
Riccione, Spazio Tondelli

Spettacolo

BEST REGARDS

di e con **Marco D'Agostin**
dal testo omonimo di **Folco Terzani**

Dear N,

You were too much. Too funny. Not just plain funny but, you know: silly funny, witty funny, biting funny, cutting funny, ferocious funny, despondent funny, frightening funny. And physical too. Yes too physical by half. Too body, body. Too bodily body to be theatre and too entertaining to be serious.

“Dear N, you were too much”: così inizia la lettera mai recapitata che Wendy Houstoun scrisse al collega Nigel Charnock, pochi giorni prima che lui morisse, nel 2012. Negli anni Ottanta, Charnock era stato uno dei fondatori dei DV8 – Physical Theatre e aveva poi proseguito in solitaria come performer e coreografo, dando vita a una serie di formidabili assoli. Per chi lo ha conosciuto, lui era davvero “too much”: energia totale, desiderio, volontà. Con i suoi spettacoli – esplosioni ipercinetiche in cui il canto, la danza, il grido, l'improvvisazione, la finzione e la realtà palpabile della performance restavano sospesi su vuoto abissale – ha allargato le maglie del genere “danza contemporanea”.

L'incontro con Charnock ha segnato l'idea di danza di Marco D'Agostin, performer che nel 2023 ha vinto il Premio Riccione speciale per l'innovazione drammaturgica. Ai suoi occhi, Charnock rappresentava la possibilità che in scena tutto potesse accadere ed esplodere. Lo spettacolo *Best regards* – ospitato eccezionalmente nel cantiere dello Spazio Tondelli – è la lettera che D'Agostin scrive, in ritardo, a qualcuno che non risponderà mai. È un modo per dire: “Caro N, anch'io volevo essere troppo”. Da questo presente D'Agostin rivolge a tutti gli spettatori lo stesso invito: “Cantiamo assieme di una nostalgia che ci riguarda, noi che non siamo arrivati in tempo per dire quello che volevamo. All'ombra del tempo scaduto, e sotto la luce che Nigel continua a proiettare sulla scena di chi oggi danza, facciamo risuonare un ritornello martellante, spieghiamo di fronte ai nostri occhi un foglio bianco e chiediamoci: come la cominciamo, questa lettera impossibile?”.

Produzione: VAN. Coproduzione: KLAP Maison pour la danse à Marseille, Rencontres Chorégraphiques de Seine Saint-Denis, CCN2 de Grenoble, ERT – Emilia Romagna Teatro Fondazione.

Con il supporto di: Centrale Fies, CSC/Centro per la Scena Contemporanea (Bassano del Grappa), inTeatro, the WorkRoom (Fattoria Vittadini), Teatro Comunale di Vicenza, L'arboreto – Teatro Dimora, a.Artisti Associati.

Ingresso: 10 euro.

Sabato 5 ottobre, 11:00
Riccione, Spazio Tondelli

Discorso di accettazione

PREMIO SPECIALE PER L'INNOVAZIONE DRAMMATURGICA

con **Marco D'Agostin**
introduce **Graziano Graziani**

Nel 2023, durante il 57° Premio Riccione per il Teatro, un comitato di critici ha assegnato il Premio speciale per l'innovazione drammaturgica a Marco D'Agostin, artista associato del Piccolo Teatro di Milano, impegnato nel campo della danza, del teatro e della performance. Nato nel 1987, D'Agostin ha già all'attivo due Premi Ubu, vinti nel 2018 come miglior performer under 35 e nel 2023 per lo spettacolo di danza *Gli anni*. Il Premio Riccione speciale per l'innovazione drammaturgica – attribuito fuori concorso a una personalità capace di aprire nuove prospettive al mondo del teatro – gli è stato assegnato per la capacità di “ragionare con rigore sulla dialettica tra drammaturgia e gesto, mostrando una notevole sensibilità per la dimensione testuale”. Come hanno scritto nella motivazione i critici Lorenzo Donati, Roberta Ferraresi, Maddalena Giovannelli, Rossella Menna, Andrea Pocosgnich e Francesca Saturnino, “D'Agostin tesse drammaturgie compiute e articolate, affiancando alla ricerca sul corpo la concretezza materica del documento (lettere, oggetti, video, fotografie)”. Il suo atto creativo “prende sempre le mosse da un intimo confrontarsi con scritture, opere letterarie, autori e autrici, che diventano fondamenta su cui edificare architetture compositive originali, mai subalterne al modello. D'Agostin innova dunque continuamente la forma scenica, decostruendo e scardinando i confini – ancora troppo solidi in Italia – tra teatro e danza”.

A un anno di distanza, il Riccione TTV Festival dedica un focus a D'Agostin e lo invita a raccontare al pubblico la sua idea di teatro.

Ingresso libero, con prenotazione obbligatoria.

Sabato 5 ottobre, 18:00
Riccione, Spazio Tondelli

Masterclass

QUALI SCRITTURE PER IL TEATRO

Lucia Calamaro in dialogo con **Graziano Graziani**

Una riflessione sullo stato dell'arte della scrittura teatrale attraverso il dialogo con una delle più importanti drammaturghe della scena contemporanea, Lucia Calamaro. La scrittura per il teatro sta conoscendo una stagione di rinnovata attenzione, grazie anche all'impegno pedagogico di una generazione come quella di Lucia Calamaro, che ha costruito autonomamente il proprio percorso formativo, senza appoggi istituzionali, e che proprio per questo ha messo al centro della propria azione artistica anche il passaggio generazionale, la trasmissione del sapere.

Quali sono le scritture emergenti? Quali i temi e gli approcci? Quando la scrittura teatrale è libera di inventare e quanto insegue modelli già battuti? Quali sono le preoccupazioni, le urgenze e gli universi immaginativi di chi scrive oggi per la scena?

A partire dall'esperienza di un'artista che ha costruito il proprio discorso artistico fuori dai canoni istituzionali e che si è confrontata, attraverso la scuola Scritture, con molte delle autrici e degli autori delle generazioni successivi, racconteremo la drammaturgia odierna, le sue voci, la sua capacità di ripensare non solo i temi, le storie, ma anche il linguaggio.

In collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano.

Ingresso libero, con prenotazione obbligatoria.

Sabato 5 ottobre, 21:00
Riccione, Spazio Tondelli

Spettacolo

INSIDE | ME **Dialoghi fallimentari** **con la natura**

con **Maria Laura Palmeri**
regia di **Ivonne Capece**

Tra alberi e macchine, un percorso simbolico, spirituale, quasi biblico, sulle dinamiche del Progresso umano, attraverso le parole di Giacomo Leopardi. È possibile un dialogo tra natura e uomo? Tra due forze generatrici in egual misura di violenza? *Inside / Me*, performance dell'attrice riccionese Maria Laura Palmeri, è un'immersione che indaga le ragioni del fallimento comunicativo tra uomo e natura. Se il dialogo non diventerà paritario, la Natura tornerà a essere nemica. Contrariamente alle nostre illusioni, la Natura non si avvede dell'uomo e può schiacciarlo, dimostrandogli che neppure lei è disponibile al dialogo: una macchina perfetta che cammina per conto proprio.

Produzione: (S)Blocco5.

Ingresso: 10 euro.

Venerdì 18 ottobre, 21:00
Riccione, Cocoricò

Spettacolo

ALTRI LIBERTINI

dal testo di **Pier Vittorio Tondelli**
con **Giandomenico Cupaiuolo, Danilo Giuva, Licia Lanera,**
Roberto Magnani
adattamento e regia di **Licia Lanera**

Publicata nel 1980, *Altri libertini* è l'opera prima di Pier Vittorio Tondelli, scrittore tra i più importanti della lettura contemporanea, scomparso nel 1991 a soli trentasei anni. Con linguaggio vivo, crudo e a tratti sperimentale, il testo racconta le storie di una serie di giovani, spesso ai margini della società, in cerca di una propria identità nell'Italia della fine degli anni Settanta. Un'opera talmente rivoluzionaria e spudorata – fu addirittura sequestrata per oscenità – da affermarsi rapidamente come manifesto di un'intera generazione.

A oltre quarant'anni di distanza, quel manifesto generazionale conquista la scena teatrale grazie alla Compagnia Licia Lanera, che per la prima volta in Italia dalla morte di Tondelli ha ottenuto i diritti per la messa in scena dell'opera. A soli tre giorni dal debutto al Romaeuropa Festival e prima delle repliche al Piccolo Teatro di Milano, *Altri libertini* approda a Riccione – patria elettiva di Tondelli – e viene presentato al pubblico in uno dei luoghi-simbolo della città, la piramide della discoteca Cocoricò. Dei sei racconti che compongono il volume – “romanzo a episodi” lo definiva l'autore – Licia Lanera ha scelto di lavorare su *Viaggio, Altri libertini* e *Autobahn*, incrociandoli in un'unica narrazione che la vede in scena al fianco di tre interpreti maschili.

In collaborazione con Cocoricò Riccione.

Produzione: Compagnia Licia Lanera. Coproduzione: Albe/Ravenna Teatro.

Si ringrazia la Compagnia La Luna nel Letto.

Ingresso: 20 euro, drink incluso.

Lo spettacolo presenta scene con linguaggio esplicito.

Mercoledì 30 ottobre, dalle 20:00
Roma, Mattatoio Testaccio

Lettura scenica – Romaeuropa Festival

SITUAZIONE DRAMMATICA

a cura di **Tindaro Granata**

Il 27° Riccione TTV Festival si conclude in trasferta, con una serata speciale al Romaeuropa Festival con il consolidato format *Situazione Drammatica* che propone una lettura scenica di opere legate all'attività di scouting di Riccione Teatro. Le letture vengono condivise e analizzate con il pubblico attraverso il copione, fornito all'ingresso: un approccio originale per far conoscere le nuove scritture drammaturgiche, ponendo sotto la lente d'ingrandimento la parola scritta e la sua potenza creativa.

In collaborazione con Romaeuropa Festival e Situazione drammatica.

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Villa Franceschi: viale Gorizia 2, Riccione

Fondazione Oasi – Parco Naturale Monte San Bartolo: Strada Panoramica Adriatica, Pesaro

Palazzo dei Congressi: viale Virgilio 17, Riccione

Cinepalace Multiplex: viale Virgilio 19, Riccione

Spazio Tondelli: viale Don Giovanni Minzoni 1, Riccione

Cocoricò: viale Chieti 44, Riccione

Romaeuropa Festival: piazza Orazio Giustiniani 4, Roma

BIGLIETTERIA

I biglietti dei singoli spettacoli sono in prevendita dal 26 agosto con le seguenti modalità: sul sito Liveticket.it e nelle rivendite autorizzate Liveticket (si applicano i diritti di prevendita); presso la biglietteria di Villa Franceschi dal 27 agosto al 17 ottobre (orari: lunedì-mercoledì-venerdì, 9:00-13:00, martedì e giovedì, 14:00-18:00).

Nei giorni di spettacolo, la biglietteria apre due ore prima dell'evento.

ACQUISTO CON SISTEMA PAY-BY-LINK

Gli acquisti in biglietteria possono essere effettuati anche a distanza, inviando una richiesta via email o WhatsApp. L'acquirente riceverà un link sicuro del circuito Nexi e dovrà usarlo per completare il pagamento tramite carta di credito (sistema pay-by-link). I biglietti potranno essere ritirati al botteghino la sera dello spettacolo.

BONUS

Il bonus cultura 18app e la Carta del docente sono validi per gli spettacoli in programma e possono essere acquistati solo online su Liveticket.it.

Si raccomanda la puntualità. A spettacolo iniziato non sarà più possibile accedere in sala.

INFORMAZIONI

Riccione Teatro

Tel. 320 0168171 (lunedì-venerdì, ore 10:00-13:00)

ttv@riccioneteatro.it

Il Riccione TTV Festival è un progetto a cura di Riccione Teatro, associazione promossa da Comune di Riccione e ATER Fondazione, con il sostegno di Ministero della Cultura e Regione Emilia-Romagna.

RICCIONE TEATRO

enti soci



con il contributo di



in collaborazione con



sponsor



**RICCIONE
TEATRO**